



COMUNE DI NOCETO

SERVIZIO ISTRUZIONE CULTURA E SPORT

Determinazione n. 25 del 09/04/2020

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO

N. 25 del 09/04/2020

OGGETTO: PRESA D'ATTO "PROGETTO CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI" PROMOSSO E FINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA NELL'AMBITO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020. ADOZIONE ITER PROCEDURALE



COMUNE DI NOCETO

SERVIZIO ISTRUZIONE CULTURA E SPORT

Determinazione n. 25 del 09/04/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- la Legge 15.5.1997 n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- la Legge 18.6.2009 n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- la Legge 13.8.2010 n. 136, s.m.i., "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.L. 24.4.2014, n. 66, convertito in Legge n. 89 del 23.6.2014;
- l'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni "centralizzate" (CONSIP), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;
- l'art. 58 della L. 23.12.2000 n. 388 in materia di spese delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 1, comma 455 della L. 27.12.2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) che introduce la possibilità per le Regioni di costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operino quali centrali di committenza;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296, come modificato dall'art. 7 del Decreto-Legge del 7.5. 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6.7.2012 n. 94, nella parte in cui dispone che "...fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328;
- il D.Lgs. 118 del 23.6.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 1 del DL n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, che stabilisce che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della Legge 23.12.1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa, mentre esclude le centrali di acquisto regionali dall'applicazione dell'articolo 26, comma 3 citato;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i., avente oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (Nuovo codice degli appalti pubblici);
- la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e Bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 304 del 30/12/2019 – Suppl. ordinario n. 45L);

Richiamati:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;



COMUNE DI NOCETO

SERVIZIO ISTRUZIONE CULTURA E SPORT

Determinazione n. 25 del 09/04/2020

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 28/12/2019 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 170, co 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022;
- la deliberazione Consiglio Comunale n. 73 del 28/12/2019 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del S.Lgs. 118/2011, il Bilancio di Previsione per l'Esercizio finanziario 2020-2022 ed i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2020 con cui è stato adottato, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, il PEG per l'esercizio 2020;
- il Decreto del Sindaco n. 1 del 02/01/2020 con il quale, richiamato l'art. 3 comma 4 del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di responsabilità di Servizio e correlata posizione organizzativa approvato con l'atto G.C. n.116/2019, come modificato dall'atto di G.C. n. 261/2019, è stato conferito al Rag. Ancorati Gian Luca l'incarico di Responsabile del Servizio Bilancio e Tributi, con decorrenza 1/1/2020 e termine il 31/12/2020, dando atto che, nel caso di mancata approvazione entro l'anno in corso del bilancio 2021/2023, è da intendersi automaticamente prorogato fino alla data di approvazione del bilancio;
- il Decreto del Sindaco n. del 02/01/2020 con il quale, richiamato l'art. 3 comma 4 del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di responsabilità di Servizio e correlata posizione organizzativa approvato con l'atto G.C. n.116/2019, come modificato dall'atto di G.C. n. 261/2019, è stato conferito al dipendente AGOSTINI ANNA l'incarico di Responsabile del SERVIZIO ISTRUZIONE CULTURA E SPORT con decorrenza 1/1/2020 e termine il 31/12/2020, dando atto che, nel caso di mancata approvazione entro l'anno in corso del bilancio 2021/2023, è da intendersi automaticamente prorogato fino alla data di approvazione del bilancio;

PREMESSO CHE:

- nel 2018 la Regione Emilia ha avviato il progetto "Conciliazione" volto a sostenere le famiglie degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (3-13 anni) nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche, demandando le modalità attuative a livello distrettuale;
- che gli esiti delle annualità 2018, 2019 del progetto hanno evidenziato, a livello regionale, un'adesione molto alta sia rispetto al numero di frequentanti sia rispetto alla diffusione territoriale dell'iniziativa;
- che, considerati i risultati raggiunti, la Regione ha ritenuto opportuno proseguire nell'investimento volto a favorire l'accesso ai centri estivi attraverso il sostegno economico anche per l'anno 2020;
- Che quindi, con deliberazione di Giunta Regionale n. 2213 del 22/11/2019 è stato approvato il "Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza dei centri estivi. FSE 2014-2020. OT – Asse II inclusione – Priorità 9.4. Anno 2020" definendone gli obiettivi generali e specifici, strumenti e destinatari degli interventi, caratteristiche dei gestori, risorse disponibili e modalità di erogazione;

PRESO ATTO CHE:



COMUNE DI NOCETO

SERVIZIO ISTRUZIONE CULTURA E SPORT

Determinazione n. 25 del 09/04/2020

- a seguito del Comitato di Distretto del 29 gennaio 2020 è stata approvata l'adesione del Distretto di Fidenza al progetto sopracitato anche per l'anno 2020, confermando il Comune di Fidenza quale comune capofila di ambito distrettuale per il coordinamento e la gestione del progetto conciliazione;

- che tutti i Comuni del Distretto socio sanitario di Fidenza hanno aderito, insieme a Fidenza, al progetto di conciliazione e nello specifico: Busseto, Fontanellato, Fontevivo, Noceto, PolesineZibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, SissaTrecasali, Soragna;

- che con nota n. 4188 del 05/02/2020 il Comune di Fidenza, in qualità di capofila di Distretto, ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna formale adesione al progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno per la frequenza dei centri estivi 2020”;

PRESO ATTO ALTRESÌ:

- della comunicazione, al comune capofila, della dirigente del Servizio Regionale competente del 24 marzo 2020 attraverso la quale viene data indicazione agli ambiti territoriali di procedere nella programmazione e organizzazione dell'offerta dei centri estivi aderenti al progetto, pur nella consapevolezza dell'attuale fase di grande incertezza determinata dall'epidemia da COVID 19;

- che attraverso la stessa nota, stante l'attuale situazione, si dispone che tutte le scadenze indicate negli atti e nelle comunicazioni regionali sopracitate non sono da considerarsi tassative e l'attuazione stessa del progetto sarà ovviamente subordinata all'andamento e superamento della fase di emergenza epidemiologica.

CONSIDERATO:

- che con atto di G. C. n. 69 del 3/4/2020 il Comune di Fidenza deliberava:

1) l'adesione, in qualità di comune capofila del distretto e per conto dei comuni aderenti al distretto, al “Progetto conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi promosso e finanziato dalla regione Emilia Romagna nell'ambito del fondo sociale europeo 2014-2020 Asse II inclusione - Priorità 9.4 anno 2019”

2) l'approvazione delle linee guida di programmazione e gestione del progetto, a livello distrettuale, Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) lo schema di avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti gestori di centri estivi che intendono aderire al progetto, Allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;



COMUNE DI NOCETO

SERVIZIO ISTRUZIONE CULTURA E SPORT

Determinazione n. 25 del 09/04/2020

4) di dare atto che l'attuazione del progetto sarà ovviamente subordinata all'andamento e superamento dell'attuale fase di emergenza epidemiologica determinata da COVID 19 e dalle conseguenti disposizioni e provvedimenti nazionali e regionali, con particolare riferimento all'organizzazione e offerta dei centri estivi;

DETERMINA

1. di prendere atto del progetto "Conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi promosso e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del fondo sociale europeo 2014-2020. OT .9 – Asse II inclusione – Priorità 9.4- anno 2020" quale sostegno alle famiglie per la frequenza dei centri estivi, di cui il Comune di Fidenza è il comune capofila, come meglio esposto in premessa;

2. di prendere atto delle linee guida relative alle modalità – a livello distrettuale - di programmazione e gestione del progetto (Allegato A) e dello schema di Avviso Pubblico per l'individuazione dei gestori di centri estivi che intendono aderire al progetto (Allegato B), approvate con atto di G.C. n. 69 del 3/4/2020 dal Comune di Fidenza, come meglio esposto in premessa;

3. di prendere atto che l'attuazione del progetto sarà ovviamente subordinata all'andamento e superamento dell'attuale fase di emergenza epidemiologica determinata da COVID 19 e dalle conseguenti disposizioni e provvedimenti nazionali e regionali, con particolare riferimento all'organizzazione e offerta dei centri estivi;

4. di prendere atto di tutti i contenuti inseriti nell'Avviso Pubblico, e relativi allegati, che sarà pubblicato dal 17 aprile al 18 maggio 2020, come stabilito nell'allegato A, sul sito istituzionale ed all'Albo Pretorio on line del Comune di Noceto.

5. di demandare ad atti successivi eventuali impegni di spesa.

II RESPONSABILE
con firma digitale



COMUNE DI NOCETO

SERVIZIO ISTRUZIONE CULTURA E SPORT

Determinazione n. 25 del 09/04/2020

AGOSTINI ANNA

Progetto regionale conciliazione – centri estivi
Percorso distrettuale

1. Obiettivi

Sostenere azioni/servizi semiresidenziali per bambini e ragazzi, attivati nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche (giugno/settembre 2020) e nello specifico:

Sostegno alle famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (3/13 anni), nati dal 2007 al 2017 per la frequenza ai **centri estivi** attivati nei territori, attraverso l'abbattimento delle rette.

2. Destinatari

Bambini e ragazzi nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2007 al 2017) appartenenti a famiglie con reddito ISEE in corso di validità (o ISEE 2019 se ancora non in possesso di ISEE aggiornato alla data di presentazione della domanda) fino a 28.000 euro, con i seguenti requisiti:

- famiglie in cui entrambi i genitori (o uno solo in caso di famiglie monogenitoriali) sono occupati ovvero lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali anche un solo genitore sia in cassa integrazione, mobilità oppure disoccupato che partecipi alle misure di politica attiva del lavoro definite dal Patto di servizio;
- famiglie in cui solo uno dei due genitori lavora in quanto l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

3. Budget disponibile

- 2020: Euro 6.000.000

4. Periodo coperto dal contributo

- Massimo 4 settimane, oltre le 4 settimane nel caso in cui il costo settimanale sia inferiore a 84,00 €;

5. Entità del contributo

- Fino a 84 euro a settimana per un massimo di 336,00 € complessivi
- Il contributo totale non potrà essere superiore al costo totale di iscrizione previsto dal soggetto erogatore per il numero complessivo di settimane

7. Procedura e tempi previsti

A livello distrettuale i Comuni concordano le modalità di programmazione e di gestione del fondo (**entro il giorno 20 febbraio 2020 trasmissione alla RER**) individuando:

Ente capofila di ambito distrettuale per il coordinamento e la gestione del progetto così come di seguito declinato:

COMUNE DI FIDENZA

**I comuni aderenti al progetto:
TUTTI I COMUNI DEL DISTRETTO**

**La modalità di liquidazione del contributo:
L'ente capofila verserà direttamente alle famiglie il contributo previsto a fine istruttoria.**

Sulla base dell'informazione dei Comuni aderenti, viene definito dalla Regione il budget disponibile per ogni ambito distrettuale, definito sulla base della popolazione in età 3/13 anni:

€ 141.097,00;

INDIVIDUAZIONE DEI GESTORI e costruzione dell'elenco

Individuazione attraverso procedura ad evidenza pubblica dei gestori privati dei centri estivi interessati a partecipare al progetto regionale, e verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- Aver attivato (ovvero impegno ad attivare) la Scia attestante il possesso dei requisiti previsti dalla vigente direttiva in materia di centri estivi
- Garantire, oltre a quanto previsto in direttiva, i seguenti requisiti minimi:
 - accoglienza di tutti i bambini richiedenti, senza discriminazione;
 - accoglienza dei bambini disabili, in accordo con il Comune circa le modalità di intervento e di sostegno;
 - accoglienza di almeno 20 bambini;
 - apertura di almeno:
 - 2 settimane continuative
 - 5 giorni a settimana
 - 4 ore giornaliere
 - elaborazione e presentazione di un progetto, educativo/organizzativo che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione);
 - erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti (nel caso venga erogato il pasto);
 - documentazione attestante un'esperienza pregressa nella gestione di centri estivi di almeno un' annualità.

I Soggetti gestori di Centri estivi privati convenzionati o del Terzo Settore già individuati dal Comune/Unione con precedente Bando di affidamento del servizio o di Accreditamento, validi per l'estate 2020, con criteri uguali o superiori a quelli previsti dal presente progetto verranno inseriti nell'elenco dei Soggetti gestori, previa comunicazione di adesione al progetto.

- **Aggiornamento schema di avviso per i gestori: entro il giorno 04 aprile 2020**
- **Approvazione schema di avviso da parte del Comune capofila e trasmissione ai comuni: entro il 08 aprile 2020**
- **Approvazione avviso con determina e pubblicazione da parte di ciascun Comune**
- **Tempi di pubblicazione dell'avviso per i gestori: dal 17 aprile al 18 maggio 2020.**
- **Istruttoria e verifica requisiti dei gestori da parte di ciascun Comune, approvazione con determinazione e trasmissione dell'elenco al capofila: entro il 27 Maggio 2020.**

- **Approvazione elenco distrettuale dei gestori da parte del Comune capofila: entro il 01 giugno 2020;**
- **Trasmissione elenco distrettuale dei gestori alla Regione da parte del Comune Capofila entro il 10 giugno 2020;**

I singoli Comuni potranno valutare le modalità di diffusione dell'avviso e di contestuale informativa ai soggetti gestori (es. incontri locali, trasmissione lettera, etc..)

INDIVIDUAZIONE DELLE FAMIGLIE – TALE PARTE E' SUBORDINATA ALL'EVOLVERSI DELL'EPIDEMIA COVID 19 E CONSEGUENTE ATTIVAZIONE OFFERTA DEI SERVIZI EDUCATIVI

- informazione alle famiglie del proprio territorio dell'elenco dei Centri estivi pubblici e privati cui le famiglie possono accedere per avere il contributo
- Raccolta delle domande delle famiglie residenti interessate ad accedere al contributo per la frequenza a uno dei centri estivi inseriti nell'elenco distrettuale trasmesso in Regione.
- verifica dei requisiti della famiglia
- trasmissione al Comune capofila degli elenchi delle famiglie ammesse al contributo e della relativa quota da riconoscere al nucleo, all'interno dei parametri indicati dal progetto (max 84,00 euro a settimana per un max complessivo di 336,00 euro)
- Elaborazione da parte dell'Ente capofila della graduatoria distrettuale delle famiglie individuate come possibili beneficiari del contributo fino ad esaurimento budget distrettuale. In caso di domande superiori alla disponibilità del budget, dovrà essere elaborata la graduatoria sulla base dell'ISEE inferiore (non è possibile accedere al contributo regionale nel caso l'alunno benefici di contributi da altri soggetti pubblici per la stessa tipologia di servizio nell'estate 2020, fatto salvo eventuali agevolazioni previste dall'ente locale)
 - **Aggiornamento dello schema di avviso per le famiglie: entro il 30 aprile 2020**
 - **Approvazione schema di avviso da parte del Comune capofila: entro il 31 maggio 2020**
 - **Approvazione con determinazione e pubblicazione da parte di ciascun Comune (Da definire)**
 - **Tempi di pubblicazione dell'avviso per le famiglie: da definire**
 - **Istruttoria e verifica requisiti delle domande pervenute da parte di ciascun Comune, approvazione con determinazione delle domande ammesse e trasmissione degli elenchi comunali esiti delle singole istruttorie al Comune capofila: (da definire)**
 - **Approvazione graduatoria provvisoria distrettuale dei beneficiari da parte del Comune capofila: da definire**
 - **Trasmissione elenco effettivo frequentanti al Comune capofila da parte dei singoli Comuni tramite comunicazione ufficiale: da definire**
 - **Approvazione graduatoria distrettuale definitiva da parte del comune capofila: da definire**
 - **Invio alla Regione del dato di sintesi relativo al numero di ragazzi e bambini che hanno usufruito del servizio: entro il 30 settembre 2020 termine non tassativo**

EROGAZIONE FONDI

- **Erogazione da parte del Comune capofila dei rimborsi spettanti alle famiglie a seguito di approvazione della graduatoria distrettuale definitiva: entro dicembre 2020**



BOZZA

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI GESTORI DI CENTRI ESTIVI
CHE INTENDONO ADERIRE AL
“PROGETTO CONCILIAZIONE VITA-LAVORO”
PROMOSSO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
RIVOLTO ALLE FAMIGLIE DI BAMBINI E RAGAZZI DAI 3 AI 13 ANNI
NEL PERIODO DI SOSPENSIONE ESTIVA DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE
(GIUGNO/SETTEMBRE 2020)

Richiamata la DGR 2213 del 22/11/2019 con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato il “PROGETTO CONCILIAZIONE VITA-LAVORO”, finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo per sostenere le famiglie che avranno la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni nel periodo giugno/ settembre 2020;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna con la stessa DGR:

- a) ha previsto che possano essere destinatarie del contributo, che prevede un abbattimento della retta, le famiglie in possesso di specifici requisiti, i cui figli frequenteranno Centri Estivi gestiti da Enti locali o da Soggetti privati individuati dagli Enti locali attraverso un procedimento ad evidenza pubblica;
- b) ha disposto di suddividere le risorse, sulla base della popolazione in età 3-13 anni, fra i 38 Ambiti distrettuali responsabili della programmazione delle risorse finanziarie assegnate;

Preso atto che il Comune di Noceto è stato inserito nella programmazione distrettuale approvata dal Comitato di Distretto del 29 gennaio 2020 per avviare il “Progetto conciliazione vita-lavoro” a favore delle famiglie con minori che frequenteranno i Centri estivi del proprio territorio nel periodo giugno- settembre 2020.

Richiamata la Delibera di Giunta 69 del 3/4/2020 del Comune di Fidenza, in qualità di capofila di Distretto e la propria Determina n. _____ si emana il seguente

AVVISO PUBBLICO

1) I **Soggetti gestori privati di Centri Estivi** con sede nel territorio comunale/dei Comuni dell'Unione, che intendono aderire al "Progetto conciliazione vita-lavoro" promosso dalla Regione Emilia-Romagna devono:

- A. presentare specifica domanda al Comune entro e non oltre le ore 13.00 del **18 maggio 2020** utilizzando esclusivamente apposito modulo allegato (All. 1) che va trasmesso via pec all'indirizzo: protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it;
- B. avere attivato (ovvero impegnarsi ad attivare) la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) attestante il possesso dei requisiti previsti dalla vigente "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/08, art. 14 e ss.mm." di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 247/2018 così come modificata con la propria deliberazione n. 469/2019;
- C. garantire, oltre ai criteri minimi previsti dalla sopra citata deliberazione, i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:
 - accoglienza di tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;
 - accoglienza dei bambini disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. in accordo con il Comune di residenza per garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
 - garantire le seguenti specifiche in termini di apertura del servizio almeno:
 - 2 settimane continuative;
 - 5 giorni a settimana;
 - 4 ore giornaliere;
 - garantire l'accoglienza di almeno 20 bambini;
 - disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto, educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale impiegato (orari e turnazione) come da modulo allegato (All. 2);
 - garantire l'erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia erogato il pasto;
 - attestare e documentare un'esperienza pregressa nella gestione di centri estivi di almeno una annualità;
 - stipula di apposite coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose e agli infortuni (anche per eventuali volontari o tirocinanti).

Per i Soggetti gestori di Centri estivi comunali / privati convenzionati / del Terzo settore che alla data di scadenza del presente bando hanno in essere rapporti contrattuali o convenzioni con il Comune, validi per l'estate 2020, è sufficiente la presentazione, entro il suddetto termine, di domanda di adesione, attestante il possesso dei requisiti di qualità o superiori a quelli previsti dal presente Avviso, utilizzando il modulo allegato (All. 3)

Il Comune, completata l'istruttoria delle domande ricevute, pubblicherà sul proprio sito e nel materiale pubblicitario dell'offerta dei Centri estivi 2020, l'elenco dei Soggetti gestori ammessi al presente bando, presso i quali le famiglie, che intendono presentare domanda per l'assegnazione del contributo sotto forma di abbattimento della retta, potranno iscrivere i bambini e i ragazzi per il periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche (giugno/settembre 2020).

Le domande presentate dopo la scadenza sopra indicata del 18 maggio 2020 saranno escluse dal presente avviso.

L'Amministrazione si riserva di effettuare successivi controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e sulla completezza degli atti presentati. L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese comporterà l'esclusione dall'elenco distrettuale e l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 TU 28/12/2000 n. 445.

Tutti i dati acquisiti saranno gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" e di quanto previsto dal Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

La responsabilità del procedimento amministrativo è affidata a _____

Eventuali informazioni potranno essere richieste a: _____

All. 1 – Modulo di Adesione “Progetto Conciliazione vita-lavoro 2020”

L'anno 2020 (duemilaventi) il giorno _____ del mese di _____
in _____ l'Associazione/Cooperativa/Parrocchia _____
con sede in _____, n. _____,
C.F./P.IVA _____ nella persona del Sig. _____,
nato il _____, a _____ in qualità di Legale Rappresentante,

RICHIAMATA la determinazione N. _____ del Comune di _____ con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'individuazione dei soggetti gestori di centri estivi che intendono aderire al “Progetto Conciliazione” promosso dalla Regione Emilia Romagna,

CHIEDE

di aderire al Progetto in parola e, a tal fine,

DICHIARA:

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445

1. di garantire, oltre ai criteri minimi previsti dalla D.G.R. n. 247/2018 così come modificata con la propria deliberazione n. 469/2019, i seguenti requisiti minimi aggiuntivi:

- accoglienza di tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;
- accoglienza dei bambini disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. in accordo con il Comune di residenza per garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
- garantire le seguenti specifiche in termini di apertura del servizio almeno:
 - 2 settimane continuative;
 - 5 giorni a settimana;
 - 4 ore giornaliere;
- accoglienza di almeno 20 bambini;
- erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia erogato il pasto;
- esperienza pregressa nella gestione di centri estivi di almeno una annualità;
- stipula di apposite coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose e agli infortuni (anche per eventuali volontari o tirocinanti);

2. di avere attivato la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) attestante il possesso dei requisiti previsti dalla vigente “Direttiva per l'organizzazione e lo svolgimento dei soggiorni di vacanza socio-educativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n.14/2008, art. 14 e ss.mm.” di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 247/2018 così come modificata con la propria deliberazione n. 469/2019:

OPPURE IN ALTERNATIVA:

2. di impegnarsi a presentare, entro l'avvio del servizio, domanda di SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) attestante il possesso dei requisiti previsti dalla vigente "Direttiva per l'organizzazione e lo svolgimento dei soggiorni di vacanza socio-educativi in struttura e dei centri estivi ai sensi della L.R. n.14/2008, art. 14 e ss.mm." di cui alla DGR 247/2018 così come modificata con la propria deliberazione n. 469/2019 presso il portale SUAPER/ACCESSO UNITARIO del Comune
3. di impegnarsi ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti ai fini del progetto e della rendicontazione al Comune e alla Regione Emilia Romagna.

ALLEGA

1. Progetto educativo/organizzativo che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale impiegato (orari e turnazione) come da modello allegato all'avviso (All. 2);
2. documentazione attestante l'esperienza pregressa nella gestione dei centri estivi di almeno una annualità
3. copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

(firma del dichiarante)

Luogo e data _____

**ALL. 2 - MODELLO PROGETTO EDUCATIVO/ORGANIZZATIVO CENTRI ESTIVI "Progetto
Conciliazione vita-lavoro 2020"**

Ente gestore e descrizione:

indicare in particolare:

Esatta denominazione:

Indirizzo:

Recapiti (e-mail, telefono, sito web...):

Responsabile Progetto/centri estivi (nominativo, telefono, e-mail,):

Finalità e Attività proposte:

Fascia di età cui è rivolto il servizio:

Le giornate si svolgeranno nel seguente modo:

Periodo*:

Costo settimanale per le famiglie - frequenza tempo pieno:

Costo settimanale per le famiglie - frequenza part time:

Eventuali sconti per più figli iscritti al servizio:

Personale utilizzato (orari e turnazioni):

Sede del servizio e organizzazione degli spazi:

Luogo e data _____

II LEGALE RAPPRESENTANTE

*il periodo indicato è da intendersi ipotetico e sarà confermato e/o modificato in base all'evolversi della situazione epidemiologica CoViD19 e all'effettiva attivazione dell'offerta dei centri estivi.

All. 3 – Modulo di Adesione “Progetto Conciliazione vita-lavoro 2020”*

L'anno 2020 (duemilaventi) il giorno _____ del mese di _____ in
_____ l'Associazione/Cooperativa/Parrocchia _____
con sede in _____, n. _____, C.F./P.IVA _____ nella
persona del Sig. _____, nato il _____, a
_____ in qualità di Legale Rappresentante,

RICHIAMATA la determinazione del Comune di _____ N. _____ con la
quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'individuazione dei soggetti gestori di centri estivi
che intendono aderire al “Progetto Conciliazione” promosso dalla Regione Emilia Romagna,

CHIEDE

di aderire al Progetto in parola e, a tal fine,

DICHIARA:

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445

- di gestire il servizio _____ in relazione alla determinazione del
Comune di _____ n. _____ di affidamento della gestione del
servizio;

- di essere in possesso dei requisiti di qualità uguali o superiori a quelli previsti dal sopra
richiamato Avviso.

ALLEGA

- Il progetto educativo /organizzativo di cui all' Allegato 2 (*qualora non già ricompreso negli allegati di
affidamento della gestione del servizio*);

- copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

*Il presente modulo va presentato dai Soggetti gestori di Centri estivi comunali / privati
convenzionati / del Terzo settore che alla data di scadenza del presente bando hanno in essere
rapporti contrattuali o convenzioni con il Comune, validi per l'estate 2020, entro la data di
scadenza dell'avviso.



COMUNE DI NOCETO
SERVIZIO BILANCIO E TRIBUTI

PEC protocollo@postacert.comune.noceto.pr.it
Tel. 0521 – 622 131 Fax. 0521 – 622 100

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E TRIBUTI

ai sensi dell'art. 147 bis, dell'art. 151, comma 4, e dell'art. 183, comma 8, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, smi,

in relazione alla determinazione del SERVIZIO ISTRUZIONE CULTURA E SPORT n. 25 del 09/04/2020 avente oggetto PRESA D'ATTO "PROGETTO CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI" PROMOSSO E FINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA NELL'AMBITO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020. ADOZIONE ITER PROCEDURALE .

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

e, in riferimento al solo parere favorevole:

NE ATTESTA

la regolarità contabile, dando atto che non comporta impegno di spesa.

IL RESPONSABILE
con firma digitale
(ANCORATI GIANLUCA)

Noceto, 09/04/2020